

# L'etichetta dell'acqua del rubinetto

Amiacque garantisce il servizio idrico in 184 Comuni lombardi e assicura che l'acqua del rubinetto di casa sia buona, affidabile e controllata.

Amiacque analizza la qualità dell'acqua mensilmente e invia periodicamente l'etichetta dell'acqua di rete con i valori delle sostanze presenti, allegandola alla bolletta dei consumi. Puoi visualizzare l'etichetta del tuo Comune anche sul sito [www.amiacque.it](http://www.amiacque.it) cliccando nella home page, sezione "Amiacque nel tuo Comune".

L'ETICHETTA DELL'ACQUA		VALORI DI LEGGE ACQUA POTABILE
COMUNE DI		DLgs 31/2001
PARAMETRI	Valori (min/max)*	
CALCIO (Ca)	(mg/l)	
CLORURI (Cl)	(mg/l)	
DUREZZA TOTALE	(°F)	
MAGNESIO (Mg)	(mg/l)	
NITRATI (NO <sub>3</sub> )	(mg/l)	
NITRITI (NO <sub>2</sub> )	(mg/l)	
POTASSIO (K)	(mg/l)	
RESIDUO SECCO A 180°	(mg/l)	
SODIO (Na)	(mg/l)	
SOLFATI (SO <sub>4</sub> )	(mg/l)	
PH		

*Batteriologicalmente Pura*

\* I dati corrispondono ai valori minimi e massimi rilevati mensilmente dal laboratorio aziendale e pubblicati trimestralmente, in quanto i valori chimico-fisici dell'acqua di falda non subiscono variazioni significative nel tempo.

**AMIAcQUE**

## Impara a leggere l'etichetta di qualità:

**Calcio:** deriva dal discioglimento delle rocce calcaree. È il minerale più diffuso nell'organismo ed è un elemento indispensabile alla vita. Infatti, è un componente fondamentale per la crescita delle ossa e per la formazione dei denti. Con l'acqua si apporta un contributo fondamentale al fabbisogno quotidiano di calcio. L'acqua ricca di calcio è consigliata durante la gravidanza, nell'età della crescita e in quella avanzata per combattere l'osteoporosi. Anche nel caso di malattie cardiovascolari non ci sono controindicazioni nel consumo di acqua ricca di calcio, la quale è indubbiamente da preferire a quella ricca di sodio.

**Cloruri:** in base alla legge i valori riscontrati nelle acque devono essere inferiori a 250 mg/l. I cloruri generalmente non sono tossici per l'uomo ma elevate concentrazioni conferiscono all'acqua un odore e un sapore sgradevoli. La contaminazione da cloruri potrebbe essere sia di origine antropica oppure ambientale. Nelle zone costiere l'acqua di mare potrebbe inquinare le falde e i bacini idrici.

**Durezza:** la durezza è legata alla presenza di sali, calcio e magnesio. I valori di legge consigliati vanno da 15 a 50 °f. I valori intorno ai 20 gradi francesi sono riscontrabili in acque poco dure, al contrario valori intorno ai 40-50 °f indicano la presenza di acque dure. Dal punto di vista tossicologico, l'acqua dura non è dannosa per l'uomo.

**Magnesio:** è un altro elemento indispensabile all'organismo umano in quanto entra a far parte dei sistemi metabolici e interagisce con molti ormoni e fattori di crescita, la sua carenza può ridurre il tono muscolare e causare crampi.

Il magnesio si trova in quasi tutti gli alimenti e anche l'acqua, che lo contiene, contribuisce al fabbisogno giornaliero in quanto la forma solubile del minerale è facilmente biodisponibile. Nei casi in cui viene svolta un'attività fisica intensa che comporta un aumento della sudorazione è necessario un apporto supplementare di magnesio. Un'elevata concentrazione di questo sale conferisce all'acqua proprietà lassative.

**Nitrati:** i valori non devono superare i 50 mg/l. Raramente si hanno valori maggiori. Se ciò accade le fonti di inquinamento potrebbero essere legate alla fertilizzazione dei terreni agricoli e alla percolazione dei residui in falda o nel bacino idrico da dove si preleva l'acqua domestica.

**Nitriti:** in base alla legge i nitriti non devono superare i 0,50 mg/l. Possono essere tossici per l'uomo se presenti in quantità superiori, soprattutto per i bambini e le donne in gravidanza.

**Potassio:** è anch'esso un elemento indispensabile per l'organismo umano e il fabbisogno giornaliero del minerale può essere garantito dall'alimentazione in quanto è presente negli alimenti e nelle bevande in forma ionica che è facilmente assimilabile. Entra nelle reazioni cellulari ed è importante per la conducibilità dello stimolo nel sistema nervoso. L'alterazione del contenuto del potassio nell'organismo può causare disturbi della funzionalità muscolare.



**Residuo secco a 180°:** è il contenuto di sali minerali, espresso in mg, ottenuti evaporando a 180 C° un litro di acqua. Le acque sono classificate in base al valore del residuo fisso:

1. minimamente mineralizzate: < 50 mg/l si tratta di acque povere di sali minerali;
2. oligominerali: <500 mg/l;
3. minerali: il residuo fisso è compreso tra 500 e 1000 mg/l;
4. ricche di sali minerali: il residuo fisso > 1500 mg/l.

**Sodio:** elemento essenziale per la vita, molto importante per il metabolismo umano poiché serve al mantenimento del bilancio idrico e alla regolazione osmotica tra i componenti intra ed extracellulari. La sua diminuzione può far insorgere stanchezza precoce e crampi muscolari. Se assunto in eccesso è dannoso poiché può favorire l'ipertensione arteriosa. Lo assumiamo abbondantemente con i cibi sotto forma di comune sale da cucina. La normativa prevede un limite di 200 mg/l.

**Solfati:** I solfati ( $SO_4$ ) sono composti contenenti zolfo e sono normalmente presenti nell'acqua in seguito al suo naturale passaggio attraverso le rocce del sottosuolo. Valori superiori a 250 mg/l sono considerati fuori legge. Contaminazioni da solfati possono derivare da prodotti di scarto delle industrie.

**PH:** è un parametro che solitamente assume valori compresi fra 0 e 14. Al valore intermedio 7 corrisponde la condizione di neutralità, i valori inferiori a 7 indicano che l'acqua è acida e i valori superiori a 7 indicano che l'acqua è alcalina.

I valori delle acque potabili possono variare da 6,5 a 8,5. Spostamenti sostanziali da questa scala possono essere attribuiti solo a massicci fenomeni di inquinamento delle falde. Raramente le tubature domestiche alterano di molto il PH.

